

Codice DB1903

D.D. 18 agosto 2011, n. 232

D.G.R. n. 29-1965 del 29/04/2011 - Art. 1, commi 1250,1251 e 1254 della Legge 27/12/2006, n. 296 e s.m. in materia di politiche per la famiglia - Azione n. 3 <riduzione liste di attesa per l'ingresso nei servizi di asilo-nido e micro-nido comunale> - Assegnazione del fondo di euro 3.779.480,00 - Autorizzazione alla liquidazione dalla prima rata del fondo per un totale di euro 3.023.584,00.

Visto l'art. 1, commi 1250, 1251 e 1254 della legge 27/12/2006, n. 296, concernente la disciplina del Fondo per le politiche della famiglia.

Richiamati gli indirizzi di programmazione, a riguardo del fondo nazionale destinato ai servizi per la prima infanzia di cui all'art. 1, comma 1259, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, assunti con deliberazioni della Giunta regionale n. 37-8337 del 3 marzo 2008 (rettificata negli importi con D.G.R. n. 29-8467 del 27 marzo 2008), n. 15-8962 del 16/06/2008, n. 34-11439 del 18/05/2009 e n. 16-198 del 21/06/2010.

Considerato che con Deliberazione della Giunta regionale n. 29-1965 del 29/04/2011, previo parere delle rappresentanze degli Enti Locali, sono state approvate, in riferimento all'art. 1, commi 630, 1250, 1251 e 1254 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni in materia di politiche per la famiglia, le schede progettuali che identificano il piano d'intervento a favore della famiglia per l'anno 2011, relative alla prosecuzione e attivazione dei progetti concernenti:

- iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiori a quattro;
- iniziative di prevenzione dell'allontanamento dal proprio nucleo familiare dei minori in situazione di rischio;
- riduzione liste di attesa per l'ingresso nei servizi di asilo-nido e micro-nido comunale;
- sostegno all'utilizzo dei servizi per la prima infanzia privati, dei centri di custodia oraria e dei nidi in famiglia nei comuni privi di asili nido comunali;
- potenziamento del sostegno alla gestione degli asili nido e micro-nidi comunali.

Dato atto che, secondo quanto definito dalla D.G.R. n. 29-1965 del 29/04/2011, l'azione di finanziamento per la riduzione delle liste di attesa per l'ingresso nei servizi di asilo-nido e micro-nido comunali si concretizza attraverso l'opportunità data ai comuni di stipulare convenzioni con i servizi privati o pubblici non a titolarità comunale, dislocati nel territorio della Regione, i quali potranno richiedere le risorse regionali in argomento partecipando ad una procedura concorsuale aperta (bando), rivolta ai soli comuni titolari di nido o micro-nido che abbiano documentato una lista di attesa bambini alla data del 31/12/2010 e in funzione della densità demografica della popolazione bambina e dell'incremento demografico avvenuto nell'ultimo biennio.

Dato atto che a questa azione di finanziamento la Giunta regionale ha destinato la somma complessiva di euro 3.700.000 assegnata tra le disponibilità dei capitoli n. 153880/2011 (ass. 100669) e n. 179629/2011 (ass. 100335).

Richiamato il bando rivolto ai soli comuni titolari di nido o micro-nido che abbiano documentato una lista di attesa bambini alla data del 31/12/2010, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 169/DB1900 del 9/06/2011.

Dato atto in particolare che il procedimento concorsuale avviato con il bando su detto, prevedeva che:

1. i Comuni aventi titolo alla partecipazione avrebbero potuto proporre, entro il termine fissato del 21/07/2011, progetti di finanziamento rivolti a stipulare accordi o convenzioni con i servizi per la prima infanzia privati o pubblici non a titolarità comunale, dislocati nel territorio della Regione, rendendo disponibili per i bambini in lista di attesa nei servizi di propria titolarità, posti in regime “convenzionato e agevolato”;
2. i servizi convenzionabili avrebbero dovuto essere in possesso di autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R. n. 1/2004 sul territorio della Regione Piemonte ed essere compresi nelle tipologie di asili nido di cui alla L.R. n. 3/73 e s.m.i., micro-nidi di cui alla D.G.R. n. 28-9454 del 26/05/2003 (autonomi, aziendali o integrati) e s.m.i., sezioni primavera di cui alla D.G.R. n. 2-9002 del 20/06/2008 e Centri di Custodia Oraria di cui alla D.G.R. n. 19-1361 del 20/11/2000;
3. la quota unitaria assegnabile per ciascun posto in convenzione era stabilita in un massimo di 4.000 euro annue;
4. il numero di posti convenzionabili non avrebbe potuto superare, per ogni comune, il numero di lista di attesa consolidato al 31/12/2010 e comunicato alla Regione nella rilevazione annuale;
5. i Comuni con lista di attesa al 31/12/2010, ai fini dell’assegnazione contributiva sono stati classificati in 5 classi di lista di attesa e per ogni classe è stato definito un massimale contributivo;
6. le istanze di finanziamento sarebbero state classificate secondo il punteggio attribuito a ciascuna di esse, calcolato in base ai criteri già individuati dalla D.G.R. n. 29-1965 del 29/04/2011, quali la densità demografica della popolazione bambina rispetto alla popolazione totale residente nel comune richiedente e la crescita demografica della popolazione del comune richiedente comparando il dato di popolazione residente dell’anno 2007 con il dato dell’anno 2009.

Richiamate inoltre le disposizioni del bando che stabilivano che:

- i contributi per ciascun comune partecipante all’iniziativa sarebbero stati assegnati con Determinazione Dirigenziale, ai sensi della L.R. n. 23/2008, in ordine di graduatoria delle istanze, composta in applicazione dei punteggi come sopra sinteticamente descritti al punto 6;
- contestualmente all’assegnazione contributiva si sarebbe disposta la liquidazione della 1° rata del contributo, pari al 80% della quota assegnata;
- il saldo contributivo pari al 20% della quota assegnata sarebbe stato liquidato alla conclusione dell’anno scolastico 2011/2012, previa presentazione di apposita documentazione descritta dal bando, entro il termine del 9/07/2012;
- la Direzione regionale Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, in fase di liquidazione del contributo per l’a.s. 2011-2012, avrebbe provveduto, come già definito dalle DD.G.R. n. 15-8962 del 16/06/2008, n. 34-11439 del 18/05/2009 e n. 16-198 del 21/06/2010, ad effettuare per ciascun comune partecipante all’iniziativa di finanziamento le compensazioni necessarie tra le somme da erogare a consuntivo dell’iniziativa dell’a.s. 2010/2011 e le somme da erogare per il nuovo a.s. 2011/2012;
- la Direzione regionale competente si sarebbe riservata, esaurite le assegnazioni contributive dei comuni partecipanti al bando, di assegnare un riparto aggiuntivo ai Comuni che hanno certificato una lista d’attesa superiore alle 100 unità.

Tutto ciò premesso entro il termine fissato del 21/07/2011 sono pervenute 30 istanze di finanziamento secondo le disposizioni del bando approvato con la n. 169/DB1900 del 9/06/2011, delle quali 29 provenienti dai comuni aventi titolo alla partecipazione al bando e 1 proveniente da un comune non avente titolo alla partecipazione al bando in quanto privo di bambini in lista di attesa alla data del 31/12/2010, come certificato dal comune stesso nella rilevazione regionale al 31/12/2010.

Le 29 istanze ammissibili sono state oggetto, da parte degli uffici regionali competenti, di istruttoria i cui risultati si possono così sintetizzare:

- da parte di 17 comuni è stato proposto un numero di posti in convenzione, superiore ai massimali contributivi di finanziamento definiti dal bando per ciascuna delle 5 classi di lista di attesa;
- da parte dei restanti 12 comuni è stato proposto un numero di posti in convenzione inferiore ai massimali contributivi di finanziamento;
- l'importo del finanziamento richiesto dalle 29 istanze ammissibili nel loro complesso ammonta ad euro 3.772.000,00;
- obbligatorietà di eseguire per 1 comune partecipante la compensazione nel finanziamento attuale rispetto al consuntivo rendicontato per il precedente anno scolastico 2010/2011;
- possibilità di incrementare per 1 comune con maggior consistenza di lista di attesa, il numero dei posti in convenzione rispetto alla proposta formulata.

Rilevato che:

- con Determinazione Dirigenziale 135/DB1903 del 3/05/2011, nel contesto della ricognizione sullo stato del riparto di fondi assegnati ai comuni per la riduzione delle liste di attesa per l'anno scolastico 2010/2011, è stata già definita la possibilità di recuperare la somma di euro 79.480,00 già impegnata sul cap. 226190/2010 (I. 1768), utilizzabile dalla Direzione competente per il rinnovo dell'iniziativa di riduzione delle liste di attesa per l'anno scolastico 2011/2012 o per promuovere altre azioni di sostegno ai servizi di nido a titolarità comunale, come previsto dalle DD.G.R. n. 34-11439 del 18/05/2009 e n. 16-198 del 21/06/2010;
- con Determinazione Dirigenziale 215/DB1900 del 1/08/2011 sono state impegnate per l'attuazione dell'azione di finanziamento in argomento le risorse totali di euro 2.954.710,00 allocate per euro 718.840,00 sul cap. 179629/2011 (Impegno n. 2050) e per euro 2.235.870,00 sul cap. 153880/2011 (Impegno n. 2051);

Considerata l'opportunità di utilizzare la somma residua di euro 79.480,00 risultante dal precedente riparto, ad integrazione delle risorse rese disponibili per l'azione di sostegno in questione e pari ad euro 3.700.000,00, disponendo pertanto di un importo complessivo assegnabile di euro 3.779.480,00 e di un importo complessivo già impegnato di euro 3.034.190,00;

Rilevato infine che:

- tale dotazione consente di fare fronte alle richieste pervenute da tutti i 29 comuni ammessi al finanziamento;
- si è valutata l'opportunità di incrementare, per 1 comune avente un'elevata consistenza di lista di attesa, il numero dei posti in convenzione rispetto alla proposta formulata, in conformità con le indicazioni del bando, effettuando così un'assegnazione complessiva di euro 3.779.480,00, come meglio illustrato nel prospetto allegato A;
- contestualmente all'assegnazione contributiva occorre disporre, secondo il procedimento del bando di finanziamento, la liquidazione della 1° rata del contributo, pari al 80% della quota assegnata a favore di ciascun comune beneficiario per un totale di euro 3.023.584,00 che trova impegno tra le risorse di cui alla Determinazione Dirigenziale 215/DB1900 del 1/08/2011, come meglio illustrato nel prospetto allegato A.

Ritenuto quindi che la somma residua di euro 79.480,00 dal precedente riparto, sia aggiungibile al totale reso disponibile per il bando in argomento di euro 3.700.000, che quindi si possa effettuare un'assegnazione complessiva di euro 3.779.480,00, che permette di esaudire tutte le richieste pervenute dai 29 comuni aventi titolo al finanziamento e una liquidazione complessiva per la quota assegnata di euro 3.023.584,00.

In base a quanto sopra esposto è quindi possibile approvare, in applicazione delle disposizioni contenute nel bando approvato con D.D. n. 169/DB1900 del 9/06/2011 i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- Allegato A – elenco comuni ammessi a contributo con l'identificazione della singola quota assegnata e impegnata;
- Allegato B – elenco comuni esclusi dal contributo con la relativa motivazione.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 37-8337 del 3 marzo 2008 e s.m.i.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 15-8962 del 16 giugno 2008.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 34-11439 del 18 maggio 2009.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 16-198 del 21 giugno 2010.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 29-1965 del 29 aprile 2011.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i;

vista la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 e il relativo regolamento di cui al D.P.G.R. 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento contabile della Regione Piemonte" e sue successive modificazioni;

visto l'art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Legge Regionale 27 dicembre 2010, n. 25 "Legge Finanziaria per l'anno 2011";

vista la Legge Regionale 31 dicembre 2010, n. 26 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013".

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1-1380 del 19/01/2011 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011. Ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione della spesa";
- n. 17-1443 del 28/01/2011 "Bilancio di previsione 2011 - Parziale assegnazione delle risorse finanziarie";
- n. 18-2321 del 12/07/2011 "Integrazione delle assegnazioni di bilancio disposte con DD.G.R. n. 17-1443 del 28/01/2011 e n. 36-1487 dell'11/02/2011";
- n. 34-2444 del 27/07/2011 "Integrazione delle assegnazioni di bilancio disposte con DD.G.R. n. 17-1443 del 28/01/2011, n. 36-1487 dell'11/02/2011 e n. 18-2321 del 12/07/2011.

Vista la nota del Direttore regionale n. 1187 del 7 febbraio 2011 con la quale è stata attribuita al Dirigente responsabile del Settore DB 19.03, la delega a gestire le risorse finanziarie disponibili sui capitoli relativi alla materia di competenza del Settore.

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 29-1965 del 29/04/2011.

determina

- Di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria effettuata dagli uffici regionali preposti, secondo quanto in premessa indicato, che risultano esposte nei seguenti allegati, parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
 - Allegato A – elenco comuni ammessi a contributo con l'identificazione della singola quota assegnata e impegnata;
 - Allegato B – elenco comuni esclusi dal contributo con la relativa motivazione.

- Di approvare l'elenco dei comuni ammessi a contributo, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione e di assegnare i contributi secondo gli importi indicati a fianco di ciascuno, per un ammontare complessivo di euro 3.779.480,00, così suddiviso:
 - euro 79.480,00 - cap. 226190/2010 (I. 1768);
 - euro 718.840,00 - cap. 179629/2011 (I. 2050);
 - euro 2.981.160,00 - cap. 153880/2011 (ass. 100669) dei quali impegnati euro 2.235.870,00 (I. 2051).

- Di disporre, secondo il procedimento del bando di finanziamento, la liquidazione della 1° rata del contributo, pari al 80% della quota assegnata a favore di ciascun comune beneficiario per un totale di euro 3.023.584,00, così suddivisi:
 - euro 79.480,00 impegnati sul cap. 226190/2010 (I. 1768);
 - euro 718.840,00 impegnati sul cap. 179629/2011 (I. 2050);
 - euro 2.225.264,00 impegnati sul cap. 153880/2011 (I. 2051).

- Di dare atto che la quota di risorse di cui alla 2° rata del contributo per un totale di euro 755.896,00, assegnata a favore di ciascun comune beneficiario sarà successivamente impegnata con apposita determinazione e che per la stessa residua già impegnata sul cap. 153880 (I. 2051) la somma di euro 10.606,00.

- Di approvare l'elenco dei comuni esclusi dal contributo di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, con la motivazioni che il comune richiedente non aveva titolo alla partecipazione alla procedura concorsuale in quanto privo di bambini in lista di attesa alla data del 31/12/2010, come certificato dal comune stesso in sede di rilevazione regionale.

- Di dare atto che le somme derivanti da eventuali risparmi riferiti ai beneficiari, di cui all'allegato A, secondo gli indirizzi impartiti dalle DD.G.R. n. n. 34-11439 del 18/05/2009, n. 16-198 del 21/06/2010, n. 29-1965 del 29/04/2011, potranno essere utilizzate dalla Direzione Politiche Sociali e per la Famiglia per:
 - il finanziamento di altre azioni all'interno del piano annuale approvato con D.G.R. n. 29-1965 del 29/04/2011;
 - promuovere l'iniziativa di riduzione delle liste di attesa per l'anno scolastico 2012/2013;
 - promuovere altre azioni di sostegno ai servizi di asilo nido e micro-nido a titolarità comunale.

I comuni destinatari del presente fondo sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'azione finanziata, la partecipazione finanziaria della Regione alla realizzazione dell'intervento medesimo.

Sono confermate e qui richiamate, anche se non trascritte tutte le prescrizioni a cui è vincolata l'erogazione dei contributi, di cui alla Determinazione Dirigenziale 169/DB1900 del 9/06/2011.

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Eriberio Naddeo

Allegato

Elenco comuni ammessi a contributo

Comune beneficiario	Provincia	punteggio attribuito all'istanza	posti in convenzione finanziati	contributo assegnato	prima rata da liquidare	capitolo / risorse / impegno
ROMENTINO	NOVARA	6,10	4	16.000,00	12.800,00	Cap. 153880/2011 / €. 12.800,00 / Imp. 2051
LEINI'	TORINO	5,02	6	24.000,00	19.200,00	Cap. 153880/2011 / €. 19.200,00 / Imp. 2051
VERCELLI	VERCELLI	4,01	28	112.000,00	89.600,00	Cap. 153880/2011 / €. 89.600,00 / Imp. 2051
TRECCATE	NOVARA	3,38	20	80.000,00	64.000,00	Cap. 153880/2011 / €. 64.000,00 / Imp. 2051
PIOSSASCO	TORINO	3,20	7	28.000,00	22.400,00	Cap. 153880/2011 / €. 22.400,00 / Imp. 2051
OLEGGIO	NOVARA	2,97	6	24.000,00	19.200,00	Cap. 153880/2011 / €. 19.200,00 / Imp. 2051
BELLINZAGO NOVARESE	NOVARA	2,90	8	32.000,00	25.600,00	Cap. 153880/2011 / €. 25.600,00 / Imp. 2051
CASTELLETTO SOPRA TICINO	NOVARA	2,87	11	44.000,00	35.200,00	Cap. 153880/2011 / €. 35.200,00 / Imp. 2051
GALLIATE	NOVARA	2,83	30	120.000,00	96.000,00	Cap. 153880/2011 / €. 96.000,00 / Imp. 2051
MONDOVI'	CUNEO	2,58	32	128.000,00	102.400,00	Cap. 153880/2011 / €. 102.400,00 / Imp. 2051
CAMERI	NOVARA	2,47	26	104.000,00	83.200,00	Cap. 153880/2011 / €. 83.200,00 / Imp. 2051
MONCALIERI	TORINO	2,33	10	40.000,00	32.000,00	Cap. 153880/2011 / €. 32.000,00 / Imp. 2051
ALBA	CUNEO	2,29	17	68.000,00	54.400,00	Cap. 153880/2011 / €. 54.400,00 / Imp. 2051
BORGOMANERO	NOVARA	2,28	11	44.000,00	35.200,00	Cap. 153880/2011 / €. 35.200,00 / Imp. 2051
BRA	CUNEO	2,25	5	20.000,00	16.000,00	Cap. 153880/2011 / €. 16.000,00 / Imp. 2051
ASTI	ASTI	2,22	5	20.000,00	16.000,00	Cap. 153880/2011 / €. 16.000,00 / Imp. 2051
SAN MAURO TORINESE	TORINO	2,07	33	130.191,92	104.153,54	Cap. 153880/2011 / €. 104.153,54 / Imp. 2051
NOVARA	NOVARA	2,06	32	129.288,08	103.430,46	Cap. 153880/2011 / €. 103.430,46 / Imp. 2051
SALUZZO	CUNEO	1,99	10	40.000,00	32.000,00	Cap. 153880/2011 / €. 32.000,00 / Imp. 2051
CUNEO	CUNEO	1,71	60	240.000,00	192.000,00	Cap. 153880/2011 / €. 192.000,00 / Imp. 2051
VENARIA REALE	TORINO	1,64	5	20.000,00	16.000,00	Cap. 153880/2011 / €. 16.000,00 / Imp. 2051
ORBASSANO	TORINO	1,54	16	64.000,00	51.200,00	Cap. 153880/2011 / €. 51.200,00 / Imp. 2051
COLLEGNO	TORINO	1,45	50	200.000,00	160.000,00	Cap. 153880/2011 / €. 160.000,00 / Imp. 2051
TORINO	TORINO	1,42	350	1.400.000,00	1.120.000,00	Cap. 226190/2010 / €. 79.480,00 / Imp. 1768 Cap. 179629/2011 / €. 718.840,00 / Imp. 2050 Cap. 153880/2011 / €. 321.680,00 / Imp. 2051
BORGARO TORINESE	TORINO	1,41	15	60.000,00	48.000,00	Cap. 153880/2011 / €. 48.000,00 / Imp. 2051
IVREA	TORINO	1,31	2	8.000,00	6.400,00	Cap. 153880/2011 / €. 6.400,00 / Imp. 2051
RIVOLI	TORINO	1,17	62	248.000,00	198.400,00	Cap. 153880/2011 / €. 198.400,00 / Imp. 2051
GRUGLIASCO	TORINO	1,15	79	316.000,00	252.800,00	Cap. 153880/2011 / €. 252.800,00 / Imp. 2051
COSSATO	BIELLA	1,06	5	20.000,00	16.000,00	Cap. 153880/2011 / €. 16.000,00 / Imp. 2051
			945	3.779.480,00	3.023.584,00	

Elenco comuni esclusi dal contributo

Comune	Provincia	dettaglio della motivazione di esclusione
ALESSANDRIA	ALESSANDRIA	(omissis)